

## □ **Mozione n. 30**

*presentata in data 10 giugno 2010*

ad iniziativa dei Consiglieri Marinelli, Massi, Acquaroli

**“Disservizi del servizio ferroviario nella provincia di Macerata”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

*che* si registrano ormai da tempo disservizi, ritardi, soppressione di fermate e di treni in numerose stazioni della nostra regione;

*che* tali criticità vengono evidenziate dai cittadini i quali lamentano la disattenzione delle istituzioni pubbliche di fronte ai grossi disagi causati da un servizio ferroviario che viene considerato inefficiente;

Rilevato:

*che*, in particolare, nella provincia di Macerata anche attraverso la stampa locale vengono evidenziate dai cittadini le seguenti problematiche:

*che* i pendolari di Tolentino lamentano che i treni locali continuano ad accumulare ritardi che non sono più episodici ma costanti e che il servizio è inaccettabile perché tutti coloro che prendono il treno lo fanno per necessità, che spesso rischiano di perdere le coincidenze e che si trovano sempre più spesso ad arrivare tardi al lavoro o a scuola. Ed è per questi motivi che hanno deciso di preparare una petizione da presentare alla regione;

*che* chi fruisce della tratta che collega Civitanova con Fabriano si trova spesso di fronte, oltre che a ritardi e soppressione di treni, a macchine obliteratrici non funzionanti, ad edicole che non vendono più i biglietti, alla mancanza di distributori automatici, e, per coloro che prendono gli autobus sostitutivi, non trovando il tabaccaio aperto, a dover comperare il biglietto dentro al mezzo, ma con una maggiorazione di un euro visto che, a differenza di altre città, non esistono biglietti unici;

*che* nella stazione di Civitanova Marche, il 3 giugno scorso, nel lasso di tempo di sole due ore, si sono verificati numerosi disservizi tra cui: la soppressione di un treno, un ritardo di quaranta minuti e uno di venti e che, il giorno prima, il treno Civitanova-Tolentino delle 8.27 è arrivato a Tolentino alle 11.30 anziché alle 9.11;

*che* i treni da Ancona a Civitanova, nel pomeriggio, sembrano registrare immancabilmente un ritardo di 15 minuti;

*che* sembra che verrà soppresso il collegamento ferroviario Civitanova Marche-Macerata e che verrà sostituito con bus;

Rilevato altresì che i cittadini civitanovesi, quelli dei Comuni vicini e dell'hinterland lamentano la mancanza della linea diretta Civitanova Marche-Milano e ritorno e che ciò, oltre a determinare una forma di isolamento, li sottopone a viaggi oltremodo disagiati a causa dei numerosi cambi ai quali vengono sottoposti;

Ritenuto:

*che* è compito delle istituzioni pubbliche tenere conto delle esigenze dei pendolari e viaggiatori della regione Marche ed, in particolare, di quelli della provincia di Macerata tenuto conto delle criticità sopra descritte;

*che* è doverosa e necessaria l'efficienza del servizio ferroviario anche nelle tratte locali, che vedono la presenza di numerosi lavoratori e studenti;

*che* la mancanza di una linea diretta che collega Civitanova Marche con Milano, oltre a comportare disagi ai viaggiatori, rischia di determinare un isolamento e una penalizzazione sia economica che turistica della zona;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente in materia ad attivarsi immediatamente presso le Ferrovie dello Stato - Trenitalia s.p.a. - al fine di:

- 1) ottenere una soluzione ai problemi evidenziati dai cittadini della provincia di Macerata, che usufruiscono del servizio ferroviario, specificati in premessa;
- 2) ottenere immediatamente un collegamento ferroviario diretto Civitanova Marche-Milano-Civitanova Marche.